

Art. 2.

Il dott. Enrico Parodi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli Organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1967

SARAGAT

TAVIANI

(1406)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1966.

Istituzione di una Sezione staccata della Capitaneria di porto di Cagliari presso l'approdo di Sarroch.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, n. 1250, che stabilisce la ripartizione del territorio dello Stato nelle circoscrizioni marittime previste dall'art. 16 del Codice della navigazione;

Attesa la necessità di ripartire i servizi della Capitaneria di porto di Cagliari in rapporto alle esigenze dei traffici marittimi e delle operazioni di imbarco e sbarco delle merci;

Ritenuto che occorra garantire lo svolgimento continuativo dei compiti di istituto della predetta Capitaneria, per quanto riguarda i servizi amministrativi e di polizia portuale, nell'approdo di Sarroch, con particolare riguardo al movimento delle navi cisterne al pontile ivi esistente;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una sezione staccata della Capitaneria di porto di Cagliari, alle dirette dipendenze del comandante della stessa, nell'approdo di Sarroch con tutte le attribuzioni di legge relativamente alle formalità di arrivo e partenza delle navi ed alle misure di controllo e di sicurezza.

Art. 2.

Il comandante della Capitaneria di porto di Cagliari dispone per l'assegnazione del personale alla predetta sezione staccata e per quanto concerne il funzionamento della stessa.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore trenta giorni dopo la sua pubblicazione e sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1966

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1966
Registro n. 6 Marina mercantile, foglio n. 66

(1066)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1966.

Modifica alla tabella « A/Import ».

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

E

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 3 dicembre 1962, n. 308, concernente la Tabella « A/Import » e successive modificazioni;

Visto l'art. 3 del regolamento n. 136/66 del 22 settembre 1966 del Consiglio dei Ministri della CEE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 172 del 30 settembre 1966, che dispone l'abolizione di qualsiasi restrizione quantitativa o misura di effetto equivalente;

Ritenuta la necessità di modificare la vigente tabella « A/Import » in attuazione del sopracitato Regolamento Comunitario;

Decreta:

Dall'elenco di merci annesso al decreto ministeriale 31 ottobre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1962, n. 308, viene depennata la seguente voce doganale:

15.17 Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali:

A I morchie o fecce d'olio

ex A II paste di saponificazione, eccetto quelle residue dalla lavorazione dell'olio greggio di oliva in temporanea importazione per la purificazione

B I terre e carboni decoloranti impregnati di sostanze grasse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 9 dicembre 1966

Il Ministro per il commercio con l'estero

TOLLOY

Il Ministro per le finanze

PRETI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

RESTIVO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

ANDREOTTI

(1065)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1966.

Classificazione tra le statali della strada n. 517 « Bussantina ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della